

## POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

---

Roma Multiservizi nasce nel 1994 ed è l'Azienda romana leader nei servizi integrati per la città: pulizia, igiene, manutenzione, sicurezza e agibilità di scuole comunali e statali, asili nido, aree verdi, monumentali e archeologiche, spiagge, edifici e spazi ad uso pubblico. Grazie al partenariato tra imprenditoria privata e pubblica, l'Azienda riesce ad affiancare al solido contenuto industriale e alla professionalità dei propri operatori, una forte valenza sociale che si traduce in una maggiore qualità della vita, non solo per gli utenti diretti ma per l'intera cittadinanza.

La Roma Multiservizi Spa, nel Novembre del 2002, si è dotata del Modello di organizzazione e di gestione previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e rappresenta un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno. Da ultimo, conformemente alle linee guida dell'ANAC il modello è stato integrato con le previsioni attuative della Legge 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) e con l'adozione di un Sistema di Gestione (SGPC) conforme alla Norma UNI EN ISO 37001 di cui il presente documento è parte integrante.

I principi sui quali si fonda l'etica aziendale sono descritti nel Codice Etico che detta i principi di deontologia aziendale e regole di condotta atti a prevenire la commissione di reati e tutti quei comportamenti in contrasto con i valori che la Società si impegna a promuovere. I risultati di tale impegno hanno portato ad ottenere e mantenere due stelle + nel Rating di Legalità.

L'impegno di Roma Multiservizi S.p.A. contro la corruzione proibisce al Personale, ai Partner, e, in generale, a chiunque effettui attività per conto della Società di adottare una condotta illecita o comunque tale da essere interpretata da un osservatore imparziale, come finalizzata al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune, inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute nelle attività d'impresa.

La presente Politica per la Prevenzione della Corruzione si applica quindi a tutte le persone che agiscono in nome e/o per conto della società quali: dipendenti, dirigenti, soci in affari (fornitori, aziende in A.T.I., ecc.). Affinché ciò sia possibile, è necessario che tutta l'Organizzazione conosca e condivida la Politica aziendale per l'Anticorruzione che è racchiusa nei principi di seguito espressi.

Ciò premesso, con la presente politica la nostra azienda:

- vieta la corruzione in tutte le sue forme e, in linea generale, vieta di offrire o di effettuare pagamenti illeciti, sia direttamente che indirettamente (attraverso una parte terza/socio in affari) sia nel settore pubblico che in quello privato;
- vieta la produzione di documenti o atti falsi in relazione a qualsiasi atto o pagamento illecito;
- considera illecito ottenere o cercare di ottenere o ricevere un pagamento illecito (un'offerta o promessa di pagare è sufficiente per comportare una responsabilità, anche se il pagamento illecito non ha mai avuto luogo);
- vieta di offrire/donare o ricevere denaro, beni, sponsorizzazioni (sportive, politiche o di altra natura) o altre utilità che possano essere considerati come tangenti (es.: regali a clienti di valore rilevante/lussuoso in occasione di festività natalizie o gare d'appalto; regali da fornitori, ecc.);

## POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

---

- responsabilizza tutti i destinatari del presente documento, al soddisfacimento delle esigenze del SGPC con particolare riguardo al rispetto delle prescrizioni di legge in materia di lotta alla corruzione, invitandoli a contattare la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione aziendale nel caso di dubbi o richieste di chiarimenti in relazione a comportamenti potenzialmente illeciti o altrimenti pericolosi;
- proibisce l'effettuazione di pagamenti agevolativi (ad es.: corruzione di funzionari per ottenere il pagamento di fatture aziendali o per ottenere/sollecitare altri adempimenti ai quali l'azienda ha legalmente diritto);
- richiede di segnalare alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione della nostra azienda, dubbi/sospetti o casi concreti di reati di corruzione o di altre violazioni relative al SGPC. A tal riguardo, incoraggia le segnalazioni fatte in buona fede (vietando quelle in mala fede) o sulla base una convinzione/preoccupazione ragionevole e confidenziale;
- vieta ritorsioni, discriminazioni, sanzioni disciplinari o altre conseguenze negative/penalizzazioni nei confronti di coloro che effettuano segnalazioni in buona fede (è un preciso impegno dell'Alta Direzione, in collaborazione con la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, proteggere tali persone da dette eventualità e gestire le segnalazioni con la massima riservatezza);
- comunica di non tollerare violazioni di conformità alle prescrizioni del proprio SGPC che, nel caso, saranno gestite e sanzionate mediante azioni disciplinari nei confronti del personale aziendale, o commerciali nei confronti dei soci in affari (es.: interruzione dei rapporti e richiesta risarcimento danni).

In tale ottica l'Alta Direzione aziendale persegue il miglioramento continuo del proprio SGPC, impegnando tutte le funzioni operanti in azienda ed i propri soci in affari, per quanto applicabile, al rispetto e all'applicazione dei seguenti obiettivi generali aziendali:

- gestire con la massima trasparenza, correttezza e legalità i rapporti contrattuali e commerciali nei confronti dei Clienti aziendali attuali e potenziali;
- tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti e riconoscendo che una concorrenza corretta costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato;
- vigilare sul rispetto della legislazione vigente in materia di lotta alla corruzione al fine di prevenire non conformità/violazioni;
- diffondere i principi del proprio SGPC, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione;
- selezionare i propri partners/soci in affari, sulla base delle esigenze e delle prescrizioni aziendali in materia di prevenzione della corruzione;



## POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Alta Direzione ha assegnato ai componenti della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC) - in possesso delle competenze, nonché dell'autorità ed indipendenza necessarie per ricoprire tale ruolo - il compito di:

- a. supervisionare la progettazione e l'attuazione del SGPC aziendale;
- b. fornire consulenza e guida al personale circa il SGPC e le questioni legate alla corruzione;
- c. assicurare che il SGPC sia conforme ai requisiti della norma UNI ISO 37001;
- d. relazionare ai vertici aziendali sulla prestazione del SGPC.

Per le segnalazioni di violazioni del SGPC e/o inerenti alla commissione di reati di corruzione, è già attivo un canale in relazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la L.190/12, i destinatari del presente documento potranno quindi inviare relative segnalazioni all'indirizzo di posta elettronica dedicato [rpc@romamultiservizi.it](mailto:rpc@romamultiservizi.it), in tal caso, l'identità del segnalante sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dal FCPC che garantiranno la riservatezza, fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge, e la tenuta del relativo registro.

Qualsiasi dipendente coinvolto in reati di corruzione o altre violazioni del SGPC, sarà sottoposto ad azioni disciplinari (nel rispetto del C.C.N.L. di categoria e del relativo Codice Disciplinare aziendale) che possono arrivare fino al licenziamento; azioni sanzionatorie saranno inoltre intraprese nei confronti dei soci in affari aziendali che dovessero commettere reati e/o violazioni nell'interesse e/o a vantaggio, anche parziale, della nostra organizzazione.

La presente Politica è comunicata a tutti i livelli aziendali e diffusa a tutte le parti terze interessate, con particolare riferimento ai soci in affari. L'azienda si impegna ad esaminare e valutare in modo critico, sistematico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del SGPC, sviluppando periodici Riesami della Direzione sulla base dei dati disponibili.

Roma 15.01.2023

Il Presidente del CDA  
Dott. Alessandro Venturieri



Documento agli atti del CdA del 13.03.2023